



Comune di Quartu Sant'Elena

Città Metropolitana di Cagliari

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **148** del **20/12/2021**

Oggetto: | APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2022.

L'anno **2021**, addì **20** del mese di **Dicembre** alle ore **18.40** nella sala Consiliare del Comune di Quartu Sant'Elena in Via Eligio Porcu, convocato dal Presidente con avvisi scritti, a termini dell'art.3 del Regolamento, è riunito in seduta Pubblica, in Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTE	CONSIGLIERI	PRESENTE
MURGIONI Rita	Si	PANI Antonio	Si
AMORE Francesco	Si	PAU Massimo	Si
ANGIUS Romina	Si	PERRA Laura Savina	Si
BUSONERA Stefano	No	PILUDU Francesco	Si
CAREDDA Francesco	Si	PIRAS Marco	No
CARRERAS Mauro	Si	PIRAS Valeria	Si
COCCO Dino	Si	PISANO Michele	Si
DEL ZOMPO Marina	Si	SARRITZU Martino	No
DELIGIOS Luisella	Si	STEVELLI Christian	Si
DEMURTAS Anna Maria	Si	TOCCO Franco	Si
DEMURTAS Maria Antonietta	No	TOLU Ignazio	Si
DESSI' Alfredo	Si	TORRU Lucio	Si
GIUA Maria Assunta Caterina	Si	USALLA Elisa	Si
LIGAS Mauro	Si		
MILIA Graziano Ernesto	Si		
NAITANA Vincenzo	Si		

Presenti **25**
Assenti **4**

Assume la presidenza Il Presidente del Consiglio Comunale MURGIONI Rita, e partecipa Il Segretario Generale Maggio Paolo.

Il Presidente nomina scrutatori i Sigg.ri : DEMURTAS Anna Maria ; PERRA Laura Savina; TOCCO Franco



Comune di Quartu Sant'Elena

Sono presenti i Sigg. Assessori Comunali: Marco Camboni, Cinzia Carta, Tiziana Cogoni, Antonio Mauro Conti, Barbara Manca, Rossana Perra, Salvatore Sanna, Aldo Vanini.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE RITA MURGIONI

In prosecuzione di seduta invita il consesso all'esame del punto iscritto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2022";

Intervento del Vice Sindaco Salvatore Sanna, che espone la proposta, come integralmente riportato nel verbale di seduta;

Intervento del Consigliere Christian Stevelli, per dichiarazioni di voto, ed anticipa il voto contrario, come integralmente riportato nel verbale di seduta;

Si dà atto che esce e rientra in aula il Consigliere Francesco Careda;

Si dà atto che rientra in aula la Consigliera Maria Antonietta Demurtas:

Presenti: n. 26

Assenti: n. 3 (Stefano Busonera, Marco Piras, Martino Sarritzu);

Intervento dei seguenti Consiglieri per dichiarazioni di voto, come integralmente riportato nel verbale di seduta:

- Laura Savina Perra che anticipa il voto contrario;
- Michele Pisano che anticipa il voto contrario;
- Francesco Piludu che anticipa il voto contrario;
- Francesco Careda che anticipa il voto contrario;

Si dà atto che esce e rientra in aula il Consigliere Mauro Carreras;

Intervento della Consigliera Valeria Piras, come integralmente riportato nel verbale di seduta;

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Martino Sarritzu:

Presenti: n. 27

Assenti: n. 2 (Stefano Busonera, Marco Piras);

Intervento del Consigliere Antonio Pani per dichiarazioni di voto, ed anticipa il contrario, come integralmente riportato nel verbale di seduta;

Si dà atto che esce e rientra in aula il Consigliere Francesco Amore;

Intervento del Consigliere Christian Stevelli, come integralmente riportato nel verbale di seduta;

Il Presidente, terminati gli interventi, anche per dichiarazioni di voto, invita il consesso alla votazione del punto in questione, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, con il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti: n. 27

Assenti: n. 2 (Stefano Busonera, Marco Piras);

Voti favorevoli: n. 17;

Voti contrari: n. 10 (Romina Angius, Francesco Careda, Dino Cocco, Antonio Pani, Laura Savina Perra, Francesco Piludu, Michele Pisano, Martino Sarritzu, Christian Stevelli, Lucio Torru);



Comune di Quartu Sant'Elena

Il Presidente proclama la votazione e dichiara approvata la proposta di delibera avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2022";

A questo punto si procede con la votazione dell'immediata esecutività del presente atto, per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati:

Presenti e votanti: n. 27

Assenti: n. 2 (Stefano Busonera, Marco Piras);

Voti favorevoli: n. 17;

Voti contrari: n. 10 (Romina Angius, Francesco Caredda, Dino Cocco, Antonio Pani, Laura Savina Perra, Francesco Piludu, Michele Pisano, Martino Sarritzu, Christian Stevelli, Lucio Torru);

Il Presidente, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la proposta di deliberazione n. 188/2021, a firma del Dirigente del Settore 10 – Entrate – Patrimonio e Demanio – SIC – URTD e Innovazione – Provveditorato – Economato, che di seguito si riporta testualmente:

- **"RICHIAMATA** la proposta di deliberazione della G.C. n. 402 del 28-11-2021.

PREMESSO CHE:

- L'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019, dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019, ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 29/12/2020, esecutiva, con la quale sono state approvate le aliquote per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2021 come di seguito specificato:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, L. 160/2019): aliquota pari allo 0,6 per cento;

- b) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 (art. 1, comma 750, L. 160/2019): aliquota pari allo 0,1 per cento;

- c) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 1, comma 751, L. 160/2019): aliquota pari allo 0,0 per cento;

- d) terreni agricoli (art. 1, comma 752, L. 160/2019): esenti, in quanto il comune di Quartu Sant'Elena è ricompreso nell'elenco di cui alla circolare n. 9 del 14 giugno 1993;

- e) fabbricati classificati nel gruppo catastale D (art. 1, comma 753, L. 160/2019): aliquota pari allo 0,96 per cento;

- f) Immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai punti precedenti (art. 1, comma 754, L. 160/2019), compreso aree fabbricabili: aliquota pari allo 0,96 per cento;

- g) Per le abitazioni locatate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota pari allo 0,86 per cento stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento ai sensi dell'art. 1, comma 760, L. 160/2019;

CONSIDERATO che l'articolo 1 della legge n. 160 del 2019 dispone:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 751, che i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU a decorrere dall'anno 2022;



Comune di Quartu Sant'Elena

- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

VISTO:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

ATTESO CHE sul Portale del federalismo fiscale non è disponibile, al momento, il prospetto delle aliquote previsto dal comma 757 della legge n. 160 del 2019 e che pertanto il comune è tenuto a inserire nel Portale del federalismo fiscale il testo dell'atto – come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011.

VISTA l'incessante riduzione negli anni della dotazione organica del personale comunale che, data l'elevata età media, porta al collocamento in pensione di diverse unità all'anno.

RITENUTO IMPROPRIO e necessario un intervento teso ad arginare tale esodo, prevedendo un fondo per il finanziamento dell'incremento stabile della dotazione organica comunale da finanziarsi attraverso un incremento per l'anno 2022 delle aliquote IMU 2021, nella misura dello **0,4** per mille e precisamente:

1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma

748, L. 160/2019): **aliquota pari al 6,0 per mille;**

2) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 (art. 1, comma 750, L. 160/2019): **aliquota pari al 1,0 per mille;**

3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 1, comma 751, L. 160/2019): **esenti ex legge;**



Comune di Quartu Sant'Elena

4) terreni agricoli (art. 1, comma 752, L. 160/2019): **esenti**, in quanto il comune di Quartu Sant'Elena è ricompreso nell'elenco di cui alla circolare n. 9 del 14 giugno 1993.

5) fabbricati classificati nel gruppo catastale D (art. 1, comma 753, L. 160/2019): **aliquota pari al 10,00 per mille**;

6) immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai punti precedenti (art. 1, comma 754, L. 160/2019), comprese le aree fabbricabili: **aliquota pari al 10,00 per mille**;

7) per le abitazioni locatate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'**aliquota pari al 9,00 per mille** stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento ai sensi dell'art. 1, comma 760, L. 160/2019.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre

2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

VISTA la deliberazione n.331 del 30-11-2021, con la quale la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale la determinazione delle aliquote dell'IMU per l'anno 2022";

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione in oggetto è stata esaminata, discussa ed esitata dalla 1ª Commissione Consiliare Permanente, in data 14.12.2021, come da comunicazione agli atti;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli Artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/00 n. 267 e ss.mm.ii., i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Dirigente del Settore 10 – "Entrate – Patrimonio e Demanio – SIC – URTD e Innovazione – Provveditorato – Economato" e contabile espressa dal Dirigente *ad interim* del Settore "Programmazione Economico Finanziaria – Controllo di Gestione, Controllo Partecipate";

ACQUISITO sulla proposta di cui trattasi, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 60 del 09.12.2021, prot. n. 85259 del 10.12.2021, agli atti d'ufficio;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs n. 267/00, del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art. 4, comma 4, del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, quanto alla conformità del presente atto alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;

VISTO il Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/2000;

VISTO Lo Statuto Comunale;

SENTITI gli interventi del Vice Sindaco Salvatore Sanna e dei Consiglieri Comunali, come integralmente riportato nel verbale di seduta;

CON le votazioni come sopra riportate;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa,



Comune di Quartu Sant'Elena

1. **DI APPROVARE** le seguenti aliquote IMU per l'anno 2022:
 - a. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, L. 160/2019): **aliquota** pari al **6,0** per mille;
 - b. fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 (art. 1, comma 750, L. 160/2019): **aliquota** pari al **1,0** per mille;
 - c. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 1, comma 751, L. 160/2019): **esenti ex legge**;
 - d. terreni agricoli (art. 1, comma 752, L. 160/2019): **esenti**, in quanto il comune di Quartu Sant'Elena è ricompreso nell'elenco di cui alla circolare n. 9 del 14 giugno 1993;
 - e. fabbricati classificati nel gruppo catastale D (art. 1, comma 753, L. 160/2019): **aliquota** pari al **10,00** per mille;
 - f. immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai punti precedenti (art. 1, comma 754, L. 160/2019), comprese le aree fabbricabili: **aliquota** pari al **10,00** per mille;
 - g. per le abitazioni locare a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'**aliquota** pari al **9,00** per mille stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento ai sensi dell'art. 1, comma 760, L. 160/2019.
2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2022.
3. **DI DARE ATTO** altresì che ai sensi dell'art. 6 del D.L.16/2014, convertito con modificazioni dalla L. 68/2014, si procederà ad iscrivere in bilancio il gettito complessivo stimato di € **9.580.000,00**, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2021 ad euro **2.473.158,64**.
4. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2022, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.
5. **DI TRASMETTERE** la presente Deliberazione al Dirigente del Settore 10 – Entrate – Patrimonio e Demanio – SIC – URTD e Innovazione – Provveditorato - Economato.
6. **DI DARE ATTO** che, con separata votazione palese, la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000, stante la necessità di approvare il Bilancio di Previsione 2022/2024.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 188**

Ufficio Proponente: **Ufficio Gestione della Riscossione**

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2022.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Gestione della Riscossione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/12/2021

Dirigente di Settore (firmato digitalmente)

Cossu Raffaele

Parere Contabile

SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA – CONTROLLO DI GESTIONE - CONTROLLO PARTECIPATE

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/12/2021

Dirigente di Settore (firmato digitalmente)

Cossu Raffaele



Comune di Quartu Sant'Elena

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

F.to MURGIONI Rita

Il Segretario Generale

F.to Maggio Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio Digitale del Comune di Quartu Sant'Elena, il giorno **22/12/2021** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **06/01/2022**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Quartu Sant'Elena, 22/12/2021

Il Segretario Generale

F.to Maggio Paolo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)

☐ Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dieci giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio di questo comune

Pubblicazione all'albo pretorio di questo comune dal ____ al ____ (ai sensi dell'art 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)

Il Segretario Generale

F.to Maggio Paolo

Copia Conforme all'Originale per uso interno amministrativo rilasciata il __/__/__

Il Funzionario Incaricato
